

## ASSOCIAZIONI

Riceve tutti i giorni costituita la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.320 all'anno, semestrale o trimestrale in preparazione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cont. 10 arretrato cont. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Franceseconi in Piazza Garibaldi.

## ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 7 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge sul nuovo ordinamento dell'esercito.
3. Disposizioni del personale dell'amministrazione del Demanio e Tasse.

La Direzione dei telegrafi avvisa:

« Il 4 corrente mese in Paliano, provincia di Roma, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del governo e dei privati, con orario limitato di giorno. »

La stessa Gazz. dell'8 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto che dichiara opera di pubblica utilità l'ampliamento della camera di Santa Marta in Roma.
3. Legge sulle maggiori spese militari.
4. R. decreto che autorizza il comune di Carrara ad applicare il massimo della tassa di famiglia.
5. Id. id. che autorizza l'aumento di capitale della Banca di Pinerolo.

## POLITICA SPICCIOLA DELLA GIORNATA

L'alliance franco-italienne è il titolo di un giornale scritto da italiani infranciosati a Parigi.

Quei signori domandano a sè stessi: « Chi siamo noi? » E rispondono: « Amici sinceri della Francia. »

Noi, come noi, siamo prima di tutto amici dell'Italia, perché Italiani genuini, e poi amici tanto dei Francesi, come degli Spagnoli, degli Inglesi, dei Tedeschi, degli Slavi e di tutti gli altri Popoli, quando tengono le mani a casa e lasciano che ognuno faccia a modo suo in casa propria, e quando si dimostrano amici degli Italiani e non li cacciano dai paesi dove colta propria attività si sono annidati (Vedi Tunisi, Egitto) e non danno loro la caccia come le belve (vedi Marsiglia ed altre città della Francia) e non li calunno tutti i giorni (vedi i giornali francesi di tutti i colori).

« Che cosa vogliamo noi? » continuano i galloffi ad oltranza; e rispondono:

« La grandezza, la prosperità dell'Italia e della Francia. »

Noi desideriamo, che sieno prosperi tutti i Popoli, che non sono ladri dell'altro, e grandi nel senso della civiltà; ma come Italiani crediamo doverci occupare anzitutto dell'Italia, lasciando ai Francesi occuparsi della Francia. Noi, come Italiani veri, abbiamo troppo da fare in casa nostra, per trattare gli affari dei Francesi.

« Vogliamo, continuano quei signori, come mezzo l'alleanza, delle Nazioni latine, come scopo, l'unione di tutti i Popoli. »

A noi sembra invece, che si possa correre verso lo scopo fin dalle prime, sicuri di trovar più presto l'unione dei Popoli, senza presentarsi, come loro umilissimi servi, coi Francesi, che vanno ad accattare brigate con tutti e vogliono sopraffare agli altri.

Poi ci dicono: « Saremo fermi avversari di quelli che vorrebbero inaugurate al di là delle Alpi (leggi Italia) una politica contraria ai veri interessi italiani, di quelli che, dimenticando la missione

## APPENDICE

Non può diventare scientifica la psicologia dell'uomo se prima non viene resa scientifica la psicologia degli animali.

Nel Giornale di Medicina Veterinaria, 1882, Torino, fascicolo 6-7, pag. 446 e seg.: avvi una Relazione fatta a quella Reale Accademia, da cui caviamo i punti più salienti. Leggesi. Il Vice-Presidente dott. cav. Bertacchi ha, nella Seduta Generale dell'11 giugno riferito come segue:

Signori,

Onorato dell'incarico di riferirvi sopra un'opera, nel suo genere nuova, in quanto l'Autore vorrebbe altamente interessare la scienza veterinaria, io mi vi accingo a ripetere nell'arduo argomento. L'opera si intitola la *Psicologia Scientifica*; il suo Autore è il medico Anton Giuseppe Pari che onora non poco la patriottica capitale del Friuli, questo forte baluardo delle Alpi Giulie. L'opera dei dotti. Pari

dell'Italia, sognano alleanze impossibili e nocive; di tutti quelli che noi sono, in realtà, che nemici del progresso e della libertà. »

Crediamo, che queste cose quei signori faranno bene a dirle ai loro vicini, i Francesi. I veri interessi italiani li conosciamo meglio noi in Italia, che non quelli che vivono nell'ambiente parigino, adulando viaggiamente coloro che tuttodi li vituperano. Noi p. e. troviamo che fu costrutissima ai veri interessi italiani, l'iniquissima condotta della Repubblica francese in Africa, dove da meggiori moltissime questi interessi nella Tunisia ed in Egitto, senza che mostrino punto di voler riparare le gravissime offese fatte a questi interessi. A noi tocca anche di armarsi e di spendere in soldati ed in navi da guerra, per tentare di ripararci da una invasione francese da Cartagine in Sicilia ed a Roma, o dalla Corsica nella Sardegna, o da Nizza nella Liguria, quei miliioni, che, spesi invece in bonifiche, in irrigazioni, in strade e ferrovie, in fabbriche, in navili a vapore per il commercio farebbero la prosperità dell'Italia. Questo stato di cose, che mostra di non voler mutare, rende per lo appunto impossibile un'alleanza franco-italiana, per non parlare della ridicola alleanza delle Nazioni latine, predicata sempre da coloro che intenderebbero di fare dell'Italia un accessorio della Francia. Se quei signori vogliono convertire quelcheduno, comincino dai loro vicini, li facciano tornare sui loro passi, pagare i danni arreca agli Italiani ed all'Italia.

Avranno molto da fare e prediciamo ad essi, che colà non riusciranno punto. In quanto a noi non abbiamo bisogno delle loro prediche. Noi saremo amici non soltanto dei Francesi, ma di tutti gli altri Popoli, perché non pretendano di usurparsi l'altrui e di comandare in casa d'altri.

\*\*

Bravi i Francesi! Le pensano, ma anche le dicono; e così mettono gli altri sull'avviso. Essi mandano i propri radicali e socialisti a far lega coi loro scimmietti italiani e dicono schietto, che loro scopo è di distruggere, d'accordo, la Monarchia costituzionale che fece l'unità d'Italia, e quindi l'unità stessa. Mandano poi i loro clericali e legittimisti al Vaticano a sostenere delle speranze più cristiane nello stesso senso.

Ora ecco che cosa dice un giornale francese, dopo le espiazioni del famoso Brachet, che denuncia alla Francia le idee di conquista dell'Italia.

Dice il *National*: « Il Papato e la Rivoluzione disfanno l'Italia ». Crepi lo astrologo, diciamo noi: ma grazie dell'avviso. Almeno si sa che cosa vogliono, che cosa sperano in Francia, quali sono gli alleati di quei cari fratelli.

« Aspettiamo » soggiunge il *National*; e crepare, replica io.

Minacciando tutti i giorni, dicono poi anche: « Se noi avessimo da minacciare gli Italiani, essi si raccolgono più energicamente attorno alla monarchia ». È quello che noi facciamo; e non occorre che ce lo dicitate. E poi conclude:

« La Francia aspetta. » Le fischiate a tutti coloro, sieno poi temporalisti, o radicali, che vorrebbero distrutto tutto questo a beneficio della Francia, che aspetta.

racchiude un argomento del più alto interesse scientifico, e considera in un modo singolare, e da un punto di vista affatto nuovo, la scienza veterinaria. Il principio massimo fondamentale del medico pensatore friulano è questo: « Non può diventare scientifica la psicologia dell'uomo se prima non viene resa scientifica la psicologia degli animali. »

Secondo lui in due punti assai importanti può la scienza veterinaria mettere in carreggiata gli studi medici superiori affini, che vennero svilati per essersi creduti di troppo superiori agli studi veterinari. L'uno riguarda i processi delle malattie parassitarie; l'altro riguarda i fenomeni psichici. In questi due propositi, continua il dott. Pari, non dovrebbe la scienza veterinaria badar a ciò che ammanisce il medico, per prenderne l'imbeccata, essa circondata da fatti più semplici, dovrebbe tanto nel parassitismo, quanto in psicologia, illustrarsi con lumi tutti suoi propri, tutti originali.

Il dott. Pari nega la dottrina dell'Istinto; osserva e con Gleisberg che, istinto non indica che, un problema da sciogliersi, e con Waltz che, il nome disgraziato istinto occulta molte facoltà che costituiscono una

Siamo noi che non dobbiamo aspettare; ma lavorare ad agguerrire la Nazione, a collegare tutti gli interessi italiani, a fare l'unificazione con tutti i mezzi, dopo fatta l'unità.

\*\*

Ce lo viene a dire anche Roustan, se è vero, come è verosimile, un dialogo avuto con lui da un giornalista americano.

Roustan dà, tra le altre cose, per spiegazione del fraudolento ed iniquo suo operato a Tunisi, che l'Italia al pari della Francia ha bisogno di essere padrona del Mediterraneo, per cui i Francesi si presero Tunisi ed i suoi porti. Ora parlano poi di prendersi anche Tripoli. Secondo costui i Francesi parlano degli italiani come di loro fratelli, ma gli italiani odiano corzialmente i Francesi e si unirebbero ai Tedeschi per fare la guerra alla Francia, non usando farla da sè.

Ott ha ben ragione Rocco de Zerbi, che fu soldato prima di essere pubblicista e deputato, che gli italiani devono prepararsi a quella guerra, che presto o tardi diventerà inevitabile.

Minimus.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministro Baccelli tiene in questo momento un contegno inesplorabile. Ha di recente concesso ai gesuiti, che dirigono collegi di istruzione nella provincia di Roma, l'esonero per i loro allievi dall'obbligo di presentarsi negli istituti governativi per subire gli esami, mandando invece nei collegi stessi una Commissione esaminatrice.

— Nel primo semestre del 1882 il prodotto della tassa sul macinato è stato superiore a quello del primo semestre 1881 di 2 milioni e 210,000 lire. L'aumento complessivo della tassa sul macinato e sugli affari e dei proventi doganali è stato di 5 milioni e 980,168 lire.

— Il Re si recherà entro la settimana a caccia nella tenuta di Valdieri in provincia di Cuneo. È molto difficile, che il Re si rechi a Venezia ad accompagnare la Regina e il Principe di Napoli, come pure che assista al varo dell'avviso *Amerigo Vespucci*.

Valdobbiadene. Domenica il Consiglio comunale di Valdobbiadene votava ad unanimità un concorso di Lire 10,000 per la istituzione d'una Casa di ricovero dedicata a Garibaldi, iniziata da pubblica sottoscrizione.

Brescia. L'on. Zanardelli assiste alle feste per l'inaugurazione del monumento ad Arnaldo da Brescia. Il ministro si recherà a Brescia il 12 agosto e vi rimarrà tutto il mese.

Valdieri. Domenica la comitiva del Club Alpino Italiano per l'inaugurazione della lapide a Vittorio Emanuele venne ricevuta splendidamente dal Municipio e dal prefetto di Cuneo.

Proseguì colle rappresentanze, colle autorità e col Club Alpino Francese, per le Terme di Valdieri, ove apprezzò le ottime disposizioni dello stabilimento.

La funzione dell'inaugurazione è splendidamente riuscita col concorso dell'8° compagnia degli Alpini, dei Reali Carabinieri e delle Guardie delle caccie Reali.

vera psicologia presso l'animale. Rigettata la dottrina dell'Istinto fra quelle tirate in campo per non confessare la propria ignoranza, mostra che, l'organismo animale, è una macchina a vapore; mostra che, il sistema nervoso, ha la perfetta struttura d'un ufficio telegrafico. Ma la macchina a vapore presuppone un macchinista; l'ufficio telegrafico presuppone un telegrafista; si tratta quindi di studiare questo macchinista, si tratta di studiare questo telegrafista. Ecco il compito elevato e nuovo che l'Autore attribuisce alla scienza veterinaria, erigendola, per questo riguardo, a guida dello studio più complicato della psicologia umana.

La stessa *nervea de' protocoli* (considerata finora come un vestigio di sistema nervoso) è per nostro autore, il tipo del telegrafo completo. Tanto il collare esofageo degli invertebrati, quanto il sistema cerebro-spinale dei vertebrati, non sono che combinazioni di quel primo tipo. Essi accolgono due ordini telegrafici in un medesimo ufficio, finché nell'uomo il medesimo ufficio accoglie tre ordini di telegrafia. Alla veterinaria adunque il primo ed importante assunto di rischiarar l'alba,

fu inviato un telegramma d'ossequio a Sua Maestà. La festa riechi perfettamente.

Bologna. Nel polverificio Riva di San Giovanni in Persiceto è avvenuto uno scoppio che ha avuto funeste conseguenze. Si hanno a deplofare molte vittime e vari feriti, di cui, per ora, s'ignora il numero. In seguito allo scoppio, il fuoco si è comunicato su larga scala allo stabilimento.

Perugia. Un temporale impetuoso si scaricò su tutto questo territorio, accompagnato da una grandine così spessa e violenta che non lasciò fronda intatta, non fiore sul suo stelo, non tralcio attaccato alla pianta. Le vigna che promettono una vendemmia ubertissima, non sono che ignudi sterpi; non una fronda, non un grappolo pende più da quelle viti; le granaglie sono distrutte; gli alberi di alto fusto spogliati.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. Si telegrafo da Vienna: Finalmente il viaggio della coppia imperiale austriaca in Italia è stato fissato. Ve lo accerto in modo positivo.

Le Loro Maestà partiranno da Vienna per la metà del prossimo agosto. Il 18 dello stesso mese, giorno genetliaco dell'imperatore, saranno a Trieste per aprire quella esposizione indusiriale.

Il 20 ripartiranno per l'Italia. Il convegno non avrà luogo a Torino, ma a Firenze. La prima di queste città è stata esclusa in seguito alle note polemiche giornalistiche. Scegliendo l'ex-capitale del granducato di Toscana, alla *Borg* si è creduto di offrire una prova di amicizia, tanto più che non garberà troppo al granduca e a parecchi arciduchi.

Per molte ragioni, che si comprendono facilmente, la scelta di Roma era impensabile.

Qui la notizia ha fatto un'impressione eccellente. Vi si vede una splendida conferma dell'alleanza austro-italo-germanica, che può sola scongiurare una conflazione europea.

— Si ha Vienna 10: Ieri furono qui sciolte due radunane di operai perché tumultuose.

In una furono tenuti altresì discorsi di tenore socialista.

Nella notte di sabato fu perpetrato un rilevante furto di preziosi nelle sale del museo austriaco.

Il ladro s'involtò, né fu perduto trovato.

Francia. La Commissione per il progetto del mare interno africano conchiuse a grande maggioranza non dovere il governo incoraggiarlo.

— Si sta organizzando l'armamento di una squadra francese della Manica.

Russia. La *Vossische Zeitung* reca gravissime notizie da Pietroburgo.

Il nihilismo estendesi nell'esercito e nella marina. Furono arrestati altri ufficiali. Numerosi membri della lega santa furono riconosciuti per nihilisti.

Estremo sgomento a corte e nella famiglia imperiale. Lo Czar manda in sicurezza all'estero tutti i beni mobili propri.

La nobiltà bojara, viste le gravissime circostanze, perdetà ogni fiducia nell'esercito, convinse lo Czar ad affrettare la ce-

e l'aurora della scienza psicologica, rimettendo alla medicina umana il compito più inoltrato di rischiararne il mattino.

Messo brevemente in rilievo il concetto dell'opera *Psicologia Scientifica* dal punto di vista in specie che interessa, secondo l'Autore, la scienza veterinaria, entra il dott. Pari, col suo modo alto ed originale che gli è proprio, in psicologia umana, e ad intravvedere con questa, attraverso i fenomeni storici, le leggi del pensiero, e della coscienza; insomma prosegue quella specie di psicologia storica che venne tentata la prima volta in Italia dal profondo filosofo, è sommo padre della critica moderna, G. B. Vico.

Concludo ribrandando all'assoluto, che è quello di rilevare in quest'opera il concetto di una psicologia animale graduata e progressiva, come preparazione necessaria ad una psicologia generale veramente scientifica. E siccome lo studio della psicologia degli animali sarebbe precipuo compito della scienza veterinaria, così questa non può non esser riconoscente all'ingegnoso scrittore, friulano per posto, elevato che egli si compiace di assegnarle in una nuova forma di studi sperimentali da lui con-

profondità di pensiero accarezzata. Ed io, facendo le mie personali riserve su certe opinioni che finora non sono in grado di dividere coll'Autore, invito i miei colleghi ad una attenta lettura di questo pregiato lavoro, dal quale in ogni modo ritireranno sempre grande profitto di cultura scientifica e filosofica ad un tempo.

&lt;p

5. Sunto di citazione. Ad istanza di Russat Giovanni di Travesio, li signori Tomadesso fu Pietro, domiciliati a Trieste, sono citati a comparire davanti la Pretura di Spilimbergo, per rispondere del pagamento a favore dell'istante di lire 380.39 a saldo somministrazione generale.

6. Estratto di bando. Nel 12 agosto p. v. ad istanza del Subeconomio Distrettuale di Udine e in confronto di G. B. Romanello di Bassadella, avanti li R. Tribunale di Udine seguirà l'incanto di beni situati in Bassadella.

— Il n. 60 contiene:

1. Avviso di concorso. Viene aperto il concorso presso l'Intendenza di Finanza in Udine per conferimento delle rivendite di generi di privativa site in Treppo Grande, Pasian di Prato, Merello di Tomba, Pravissomia, S. Leonardo di Montebre, Oricino di Sotto, Debelle di Platichis, Malisano e Flumignano.

2. Accettazione di eredità. L'eredità di Domenico Drigani mancato a vivi li 26 dicembre 1877 in Zugliano, venne accettata col beneficio dell'inventario dalla vedova Giuseppina Cojanis nel proprio interesse ed in quello dei figli minori.

3. Nota per aumento del seso. Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Chiesa di S. Pietro dell'Isonzo, contro i fratelli e sorelle Del Piccolo fu Vitale ed altri, in seguito a pubblico incanto i beni eseguiti furono provvisoriamente deliberati per le somme indicate nella Nota. Il termine per offrire l'aumento non minore del seso sui prezzi di provvisorio deliberamento scade presso il Tribunale di Udine col' orario d'ufficio del 20 luglio corr.

4. Avviso. Il Sindaco del Comune di Aviano avvisa che trovansi depositati in quell'Ufficio Municipale e per giorni 15 gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione del ponte sul Rio Ossena presso la borgata di Pianete.

Il Comitato esecutivo per la Esposizione del 1883, radunatosi iersera presso alla Camera di Commercio, si mise d'accordo sulle disposizioni preparatorie da prenderci e soprattutto circa alle informazioni da sollecitarsi dalla Provincia.

Statistica Udinese. Nel mese di maggio u. s. si ebbero nel Comune di Udine 84 nati, 97 morti, 9 furono i matrimoni. Gli emigrati ammontarono a 38, gli immigrati a 39. Cause trattate dal Giudice conciliatore 324, con 178 conciliazioni ottenute. Controvenzioni ai regolamenti municipali 58. Peso delle carni macellate nel pubblico macello, kilogrammi 79.741.

Un'assoluzione e una condanna. Ieri, dopo quattro giorni, ebbe termine al nostro Tribunale Correzzionale il dibattimento al confronto di Predan Giovanni, ex-secretario di Grimacco, e di Chiabai Stefano, ex-sindaco di quel Comune, accusati il primo di truffa e di peculato, il secondo di truffa.

Presiedeva il vicepresidente avv. Francesco Massani; sosteneva l'accusa il sostituto procuratore del Re avv. Domenico Braida; e la difesa era sostenuta dagli avvocati Malisani e Brossola.

In seguito alle risultanze del dibattimento (nel corso del quale fu assunta una lunga serie di testimonianze), l'ex-sindaco Chiabai fu mandato assolto dal reato addebitatogli, e l'ex-secretario Predan fu ritenuto colpevole d'uno solo dei reati imputatigli e condannato a 6 mesi di carcere.

Ma siccome si trattava di fatti che rimontano a qualche anno addietro, credeva che anche il Predan potrebbe godere dell'ultima amnistia estesa alle condanne non superiori ai sei mesi.

E questo l'ultimo dibattimento presieduto dall'egregio avv. Massani, il quale, come è noto, è traslocato ad Arezzo.

Cogliamo l'occasione per dirgli ch'egli lascia fra noi, in tutti quelli che lo conobbero, un vivo desiderio di sé, avendo essi avuto campo di apprezzare in lui le più elevate virtù di magistrato e di cittadino.

Teatro Sociale. La Presidenza ha diretto ai soci la seguente circolare:

Onorevole Signore,

Viene invitata la S. V. alla seduta straordinaria che avrà luogo nella Sala di questo Teatro Sociale il giorno 14 luglio alle ore 12 m., e per il caso di numero insufficiente, previsto dall'art. 13 dello Statuto, il giorno successivo all'ora sopraindicata.

Ordine del giorno

Comunicazioni della Presidenza, riferibilmente allo spettacolo del p. S. Lorenzo ed eventuali deliberazioni in proposito.

Udine, 11 luglio 1882.

La Presidenza

Billia dott. Lod. - prof. Pecile Dom.

So di un lavoro d'un nostro friulano porta un articolo di lode l'Opinione del quale prendiamo le prime parole: Il nono fascicolo della Nuova Antologia di quest'anno reca un articolo sulla «Quesione monetaria in Italia in rapporto all'abolizione del corso forzato» di B. Stringher, conosciuto per un altro lavoro di gran lira che porta il titolo:

«Sulla ripresa dei pagamenti in moneta metallica nella confederazione americana.»

Sono messe in questo lavoro in rilievo le diverse facce della importante questione monetaria che si agita in Italia, con competenza, giustezza e precisione di criteri. Sono una trentina di pagine circa condensate anche troppo, che comprendano la sostanza di un grosso volume.

Sul viaggiatore di Brazza e sul libro ch'egli pubblicherà circa alle sue esplorazioni in Africa, il corrispondente parigino del Fanfulla scrive:

«Il lungo soggiorno che il Brazza de Savorgnan ha fatto a due riprese nelle regioni del Congo, nell'Ougue, nel regno di Makoko — e non del Marocco come ho letto in un diario napoletano — gli ha fatto un tesoro di cognizioni utili e curiose su quei paesi. Egli ne parla ora correntemente la lingua, non ha più bisogno di interprete, e nella solitudine del suo Friuli, e' va a riprender le forze, preparerà un volume che avrà indubbiamente un grande interesse e ciò che ha fatto e che ha appreso.

«Una fra le tante particolarità curiose degli Ougue è la facilità — come in tutti i popoli primitivi — di esprimere le loro idee mediante apologhi e favole. Generalmente la moralità — se così si può chiamare — di queste ultime è sempre che l'astuzia vince la forza. La prima è quasi sempre rappresentata dalla tartaruga e la seconda dalla tigre.

«Eccone un esempio — ingenuo — nel quale se c'è questa moralità, la morale è assente. (Bisogna premettere che al Congo quasi tutte le transazioni si fanno per scambio, e che per ogni contratto si dà un'ora e una anticipazione).

La tartaruga, la tigre, e il gorilla.

«La tartaruga andò dalla tigre e le disse: Ho uno schiavo da venderti. Fece il contratto, e la tigre diede la solita anticipazione, e la tartaruga indicò il sito dove la conseguirebbe l'uomo. Essa poi andò dal gorilla e disse anche a lui che aveva uno schiavo da vendere; n'ebbe la stessa anticipazione, e gli indicò lo stesso ritrovo. Il gorilla e la tigre si incontrarono, si batterono e restarono morti tutti due. Moralità: Così la tartaruga conservò le due anticipazioni.»

Banca pop. Friulana in Udine con Agenzia in Pordenone.

Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875.

Situazione al 30 giugno 1882.

ATTIVO

Numerario in cassa . . . .	L. 72,290.98
Effetti scontati . . . .	1,290,661.94
Anticipazioni contro depo. . . .	33,413.50
Effetti in sofferenza . . . .	1,903.90
Debitori div. senza spec. cl. . . .	2,466.67
Debitori in C. C. garantito . . . .	203,485.20
Ditte e Banche corrispond. . . .	74,855.18
Agenzia Conto corrente . . . .	22,895.26
Dep. a cauzione di C. C. . . .	456,592.53
Depositi a cauzione ant. . . .	46,578.86
Depositi liberi . . . .	25,200.—
Valore del mobilio . . . .	1,520.—
Spese di primo impianto . . . .	1,440.—
Stabile di prop. della Banca . . . .	31,600.—
Valori pubblici . . . .	72,975.40
Totali dell'attivo L. 2,337,879.42	
Spese d'or. am. L. 10,236.55	
Tasse govern. . . .	4,810.28
L. 15,046.83	
	2,352,926.25

PASSIVO

Capitale sociale . . . .	
div. in N. 4000	
az. da L. 50 L. 200,000.—	
Fondo di ris. . . .	65,791.—
	265,791.—
Dep. a risp. L. 120,037.59	
id. in Conto corrente . . . .	1,347,252.63
Ditte e B. cor. . . .	26,600.48
Creditori div. senza speciale classific. . . .	12,125.—
Azion. Conto dividendi . . . .	2,083.46
Asseg. a pag. . . .	1,868.21
	1,509,977.37
Depositanti diversi per depositi a cauzione . . . .	528,371.39
Totali del passivo L. 2,304,139.76	
Utili lordi dep. dagli int. pass. a tutt'oggi . . . .	36,243.72
Risc. e saldo uti. eser. pre. . . .	12,542.77
	48,786.49
	2,352,926.25

Il Presidente  
PIETRO MARCOTTI

I Censori: ing. V. Cianciani; dott. Pietro Linussa, rag. Francesco Tomasselli.

Il Direttore  
A. Bonini.

Scuole classiche. Gli esami della licenza ginnasiale nella nostra città ebbero termine sabato con risultati soddisfacenti. Notiamo con piacere il fatto che gli alunni del Collegio Stellini di Cividale hanno in questi esami dato prova dei progressi che

d'anno in anno va colà facendo l'istruzione. Anzi un allievo di quell'istituto che sostiene gli esami della III<sup>a</sup> ginnasiale fu dichiarato degnissimo dell'attestato di lode, che la legge concede agli studenti privati.

Scuole Magistrali di ginnastica. Il Ministero dell'istruzione pubblica ha diramato una circolare, con cui avverte che fu autorizzata ancora per quest'anno, la riapertura del 2<sup>o</sup> Corso delle scuole Magistrali di ginnastica che ebbero sede in Bari, Bologna, Firenze, Palermo, Roma e Torino, nell'intendimento di offrire a tutti coloro che hanno già frequentato con successo il 1<sup>o</sup> Corso in una di queste scuole, il mezzo di continuare i loro studi e di provvedersi della patente di maestro di ginnastica per le scuole secondarie.

Le domande d'ammissione, corredate dei relativi documenti, dovranno essere inviate entro il 15 corr. al Presidente del Consiglio scolastico in cui ha sede il corso al quale l'aspirante vuole ascriversi.

Pubblicazione. Dalla tipografia Giuseppe Seitz è uscito il resoconto della Azienda rurale annessa al R. Istituto tecnico di Udine, referibilmente all'anno 1880-81, primo della sua istituzione.

L'inchiesta sul prof. Filippuzzi. All'inchiesta stata ordinata dal ministro Baccelli, per indagare quali sono le cause dei dissensi tra l'intera scolaresca e il prof. Francesco Filippuzzi, i commissari, professori Magni, Tassanari e Lessona, presentarono al ministro il loro rapporto.

Le conclusioni di questo rapporto sono favorevolissime al professore.

Per conseguenza, il ministro ordinò che in novembre p. v. gli studenti facciano i loro esami innanzi al prof. Filippuzzi, e che il rettore Magnifico usi del massimo rigore contro coloro che osassero rinnovare le passate dimostrazioni, o in modo qualunque turbare la quiete dell'Ateneo e il buon andamento degli studii di chimica, diretti dal prof. Filippuzzi.

Licenza dalla 4<sup>a</sup> classe elementare. Con Decreto Reale del 28 maggio p. p. fu approvato il regolamento per gli esami di licenza dalla 4<sup>a</sup> classe elementare. Secondo un tale regolamento, tutti i Comuni che abbiano scuole con classi elementari di grado superiore, ordinate a norma di legge, possono ottenere le facoltà di dare gli esami dalla 4<sup>a</sup> elementare, i quali valgono per l'ammissione alla 1<sup>a</sup> classe del Ginnasio e della Scuola tecnica. Dallo stesso Regolamento sono date le norme che debbono esser seguite nei detti esami e le condizioni che sono richieste per poter ottenere la facoltà predetta.

Leva sui nati nel 1882. Il ministero della guerra ha prescritto che per il giorno 19 del corrente mese di luglio siano convocati i consigli di leva, all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione ordinaria della leva militare sui giovani nati nel 1882, e procedere in quel giorno stesso alle ulteriori operazioni.

L'estrazione a sorte dovrà indistintamente incominciare in tutti i circondari il di 21 agosto ed essere ultimata non più tardi del giorno 22 del successivo mese di settembre.

I consigli di leva inaugureranno la seduta per l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti il di 16 ottobre, ed il giorno 19 dicembre dovranno chiudere la sessione ordinaria.

Indennità per pacchi postali. Facendosi ognora più gravi ed insistenti le domande d'indennizzo dei destinatari per defezioni riscontrate nel contenuto dei pacchi postali e per avarie verificatesi nei medesimi, e ritenendo la Direzione Generale delle poste che ciò avvenga per incuria degli uffizi nell'esigere un più perfetto imballaggio, ha dicamata una circolare in cui li avverte che d'ora innanzi saranno posti a carico degli uffizi negligenzi i rimborsi dovuti agli avvetti diritto.

I lavori della Loggia di San Giovanni procedono con una lentezza tale da dar dei punti alla proverbiale fabbrica di S. Giustina. Sento che in quei restauri non sono occupati che tre operai ed un manovale. Così il lavoro procede a passo di tartaruga e invece d'essere spinto avanti in ogni sua parte va trascinandosi da un pezzetto a un altro. È certo che in questo modo il restauro della monumentale Loggia di S. Giovanni andrà per le calende grecche, e i cittadini udinesi avranno per molto e molto tempo ancora il piacere di ammirare le stucche di canne che ora ne coprono i belli archi. T. L.

Alle acque! Alle acque! Non diciamo questa volta: Al mare! Al mare poiché tutti non possono di certo lasciare le rive della Roja e del Ledra per gettarsi in seno a Tati. Ma noi abbiamo in paese, se non le saline, le chiare e fresche e dolci acque, di cui parlava già da profeta secoli addietro il Petrarca. Tali acque sono appunto quelle del Ledra, accolte nel Lago a corrente perpetua dell'Istria.

In terraferma un migliore luogo per la

varsì, per rinfrescarsi, per la ginnastica del nuoto, del salto ed anche del remo non si potrebbe trovare.

Ci sono anche le vasche, tanto con acqua stessa come tiepida a piacimento; ma quello che invita, specialmente la gioventù dei due sessi, è il Lago, che piglia di continuo la sua acqua del Ledra, eppoi gli rimanda per altra via.

Poche città possono dire di godere un bel bagno come quello di Udine; ed ora pacchette glielo invidiano e dicono di voler fare altrettanto, come si legge nei giornali; ma esse hanno da farselo ancora, mentre noi lo abbiamo. Bisogna adunque saperne approfittare.

Colla famosa palanca ci si va comodamente in carrozza e con poche altre si fa il resto. C'è poi lagù di che ristorarsi a tutte le ore del giorno, e della sera. Si può pigliarsi il fresco all'aperto, in vasta sala, o nel giardinetto.

Ripetiamo adunque il grido: Alle acque! Alle acque! massimamente quando si può dopo bere anche della buona birra, o del vino. È una cura mista raccomandata non soltanto dai medici ed igienisti, ma anche dal linguaggio comune, che dice in questa stagione: Rinfrescatevi e ristoratevi!

Società filarmonica a Latisana. Il 3 corr. nove distinte persone di Latisana si costituirono in comitato e formularono un progetto per l'istituzione di una Società Filarmonica.

La Società s'intenderà costituita quando s'avrà ottenuta l'adesione per il concorso del Municipio in L. 350 annue; 550 dalla fabbriceria (per il maestro di organo); e raggiunto il numero di 60 soci contribuenti a L. 1 al mese. Le spese d'impianto saranno sostenute mediante duecento azioni da lire 10 ad interesse perduto.

Componenti il Comitato sono gli egregi signori: Peloso Giuseppe presidente. Giacometti Girolamo, Giacometti Domenico, Peloso Diodato, Mario Angelo, Cassi Giulio, avvocato E. De Thinelli, Ermanno Rossetti segretario, Bertoli Angelo vice segretario.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (o. 28) del 10 corrente contiene:

I lavori profondi estivi e l'azoto assorbibile — Enologia. L'azione dell'aria sul vino (continuazione) — Una provvida deliberazione — Un'ultima parola sulla distribuzione del vivaio di Montecristo — Rassegna campestre

zialmente per ciascuna delle 36 cappelle. È una statistica curiosa, dalla quale si possono dedurre interessanti osservazioni sullo stato attuale della religione cattolica. La cappella della Vergine raccolse la somma maggiore, 133.000 franchi; San Francesco di Sales la minore, 766 franchi — o povero S. Francesco! — Ignazio di Loyola raggiunse i 72.000 e Gesù soltanto 988! — Chi mi dirà il motivo di questa parzialità? Chi mi dirà perché il gesuita gode oggi maggior credito di Gesù? La cappella del clero raccolse 42.000 franchi, quella dell'esorcista 25.000, quella dell'Assemblea nazionale 15.000 e Santa Agnese, poveretta! 1268,60. S. Isidoro aveva raggranciato 4148 franchi, ma un devoto, per motivi rimasti sconosciuti, volle dargli una prova di sfiducia ritirandogli i 300 franchi versati e passandoli alla cappella dei morti. »

**Una nuova scoperta.** Gas e luce elettrica hanno da alcuni anni impegnato fra loro una lotta. Ora l'uno, ora l'altra rimasero vincitori: attualmente, grazie alla nuova scoperta del francese Clarmond, la superiorità si deve concedere al gas.

Si scoprì che effettivamente con gas ordinario, spinto da una corrente d'aria sopra una graticella contenente della magnesia, si possono ottenere gli identici risultati che presenta la luce elettrica. L'apparecchio semplicissimo risulterebbe costruito da una graticella contenente della magnesia sovrapposta ad un becco di gas presso cui mettesse un tubo conduttore di aria agitata da un piccolo ventilatore. Questi becchi offrono grande comodità dal lato economico, perché essi non consumano che la metà del gas consumato dai becchi migliori ora conosciuti e spesso non ne consumano che il terzo.

La luce di questi becchi a gas ritiene più della luce elettrica che non della usuale luce del gas: non offende la vista, è fissa, bianco-dorata, e sviluppa a parità d'illuminazione tre volte meno calore che la luce del gas.

Il primo esperimento, fatto dinanzi a 130 ingegneri e direttori di officine di gas, riuscì completamente.

**La cura dell'idrofobia.** Una novità a sensatione che viene dall'Accademia delle scienze, è trasmessa da Parigi alla *Gazzetta Piemontese*:

« Pare assicurato che si può guarire l'idrofobia per mezzo del nitrato di poli-carpina, amministrato per mezzo di iniezioni sottocutanee. Nell'ultima seduta dell'Accademia di medicina di Parigi, il medico in capo dell'Ospedale di Caen, Denis Dumot, ha citato il caso di un ammalato, di 38 anni di professione pastore, il quale fu morsicato da un cane arrabbiato, insieme ad una donna, il 16 aprile. La donna morì dalla rabbia il 20 maggio. Il pastore, trasportato all'ospedale e passato per crisi terribili, è ora perfettamente guarito. Gli furono amministrati 20 centigrammi di nitrato di poli-carpina in sei iniezioni di sei gocce ciascuna. Questo farmaco è assai raro e costa 8000 lire al chilogrammo. »

Un altro membro dell'Accademia, il dott. Bouley, ha annunciato che leggerà nella prossima seduta una relazione su un caso di idrofobia constatato e guarito pure col nitrato di poli-carpina. Questo secondo risultato è stato ottenuto dal medico Dartigue a Pujal (Gironde).

**La pioggia d'Agosto rinfresca il bosco.** Ma più ancora si sentiranno e dolcemente rinfrescati a quegli avventurosi che in Agosto vinceranno uno dei premii specialmente se dei grandi, della Lotteria di Brescia, giacchè per avere tale vittoria, che può essere perfino di 100.000 lire avranno speso una sola lira, questo essendo il prezzo del biglietto.

**Una campana.** Leggiamo nel *Tempo*: La campana colossale della cattedrale di S. Paolo a Londra fu collocata a posto senza alcun accidente. Per metterla in movimento ci vogliono quattro campanari almeno. Il suono inteso dal basso dell'edificio è dolce e d'un effetto musicale. Il motto della campana latino è il rilievo dice: « *Goai a me se non annuncio l'evangelo*. »

**Un lago di petrolio.** Secondo una comunicazione del consolato degli Stati Uniti a Buenos-Aires, nell'alta Repubblica Argentina sarebbero state scoperte abbondanti sorgenti di petrolio, ed un lago d'inesplorata profondità, pure ricco di petrolio eccellente.

## ULTIMO CORRIERE

### Le nuove sezioni elettorali

Si annuncia da Roma: Vennero imparati ordini precisi per la formazione delle nuove sezioni elettorali in tutte le località dove è pronta la relativa relazione con le proposte dei prefetti. I ritardatari sono stati sollecitati a prepararle nel più breve termine possibile. Le sezioni saranno circa 5.000.

### I fatti di Filetto.

L'istruzione del processo per i fatti di Filetto, è stata mandata da Ravenna alla Procura generale di Bologna. Il titolo vero dell'imputazione sarà, probabilmente, ribellione con omicidio. Gli imputati come autori e complici di tale crimine sono dieci.

### Un voto.

Nel *Journal des Débats*, John Lemoine scrive: « Desideriamo che la conferenza riesca sterile. È una vergogna che noi Francesi, figli della civiltà, aiutiamo i Turchi a ristabilire le barbarie nei paesi che le strappammo. »

### L'invito a sgombrare.

L'interinale Consolato ad Alessandria generale inglese Cartwright inviò ai consoli generali delle altre potenze la seguente nota:

« Mi onoro comunicarle essere desiderabile che i suoi connazionali vengano invitati ad abbandonare Alessandria e ad imbarcarsi, entro 24 ore dal ricevimento della Nota, sopra una delle navi che trovano in porto. »

### Ad Alessandria.

La Reuter da Alessandria annuncia: Nel pomeriggio del 9 dal piroscalo *Tanjore* si scorgevano i soldati egiziani che scavavano fosse e trasportavano palle di cannone da un forte all'altro.

### Anche Tripoli?

Un telegramma da Vienna dice credersi colà che gli armamenti esagerati della Francia siano destinati a un'occupazione eventuale di Tripoli.

### Eccessi in vista.

Si ha da Mosca che Skobelev sarebbe stato avvelenato da agenti tedeschi. Questa è la voce che corre per le vie e infiamma il volgo. Si temono eccessi contro gli ebrei.

### L'antisemitismo in Ungheria.

Tissa diresse recentemente una circolare alle giurisdizioni perché da parte della polizia venga impedita la pubblicazione e rispettivamente siano confiscati gli stampati di tenore antisemita.

## TELEGRAMMI

**Londra.** 9. Si ha da Alessandria che una ricognizione navale constatò che l'armamento dell'entrata del porto con grossa artiglieria continuava.

**Alessandria.** 10. Dietro raccomandazione di Seymour tutti i consoli si sono imbarcati. Questi procurano pere di imbarcare i restanti nazionali.

**Londra.** 10. Il *Daily Telegraph* dice che il Kedive rifiuta di rifugiarsi a bordo di una nave da guerra. Il *Morning Post* dice che se la Turchia rifiuta di intervenire, la Conferenza designerà subito le potenze che dovranno occupare l'Egitto. Lo *Standard* crede che se il sultano obbligherà l'Europa ad intervenire, perderà il diritti sovrani sull'Egitto.

**Milano.** 10. È arrivato Ismail pascià.

**Simla.** 10. L'ordine fu ristabilito a Mysore.

**Berlino.** 10. Desta molta sensazione la nota della *Norddeutsche Zeitung*, la quale eccita tutti i tedeschi ad abbandonare frettolosi l'Egitto, giacchè la diplomazia è impotente a proteggerli contro gli eventi. Il governo tedesco noleggiò dei navili per trasportare gratuitamente i propri connazionali.

Questa nota del giornale tedesco viene considerata quale una prova evidente che Bismarck dispera in uno scioglimento pacifico delle cose d'Egitto.

**Malta.** 10. Ieri l'altro di sera partirono di qua tre carrozze con due battaglioni di fanteria, una compagnia del genio, un distaccamento di artiglieria, e un piroscalo truppato con 2000 tonnellate di materiale da guerra.

**Parigi.** 10. Dispacci da Londra annunciano che l'Inghilterra risolve di occupare le sponde del canale di Suez.

Data l'eventualità d'un'azione in Alessandria, essa si limiterebbe soltanto al bombardamento; non avverebbe alcuno sbarco e veruna occupazione dell'interno dell'Egitto avrebbe luogo.

**Alessandria.** 9. Persone provenienti dalla città assicurano essersi compiuta la rottura fra Dervish ed Arabi. Numerose schiere di beduini sono accampate a Damasca. Gli ultimi inglesi sono partiti sul piroscalo della compagnia peninsulare *Fangore*, diretto a Brindisi.

**Londra.** 10. Annuncia la Reuter da Alessandria in data d'ieri:

Dopoche una ricognizione ebbe constatato che gli armamenti del porto con affusti di grosso calibro continuano, Seymour prepara presentemente un proclama dove accusa le autorità egiziane di aver mancato alla parola data.

L'ammiraglio inglese esige la consegna di tutti i forti entro il termine di dodici ore; in caso di rifiuto Seymour, trascorso un termine ulteriore di 24 ore, bombarderà i forti.

L'avviso-cannoniera britannica *Condor* esce dal porto a proteggervi la cognizione del medesimo.

Seymour si recò a bordo dell'*Invincible* che muove all'esterno del porto dove prenderà stazione a fianco della fregata corazzata *Monarch*.

**Alessandria.** 10. Tutte le navi da guerra lasciano la rada per mettersi al coperto dal fuoco dei cannoni egiziani. La città è deserta di europei.

Seymour spediti iersera l'*ultimatum*. Bombarderà entro 24 ore se i forti non sono sgombrati. Avisò stamane l'ammiraglio francese. In seguito ad accordo anteriore la flotta francese andrà a Porto Said.

La voce della ripresa dei lavori da parte degli egiziani non è confermata. Credesi che l'Inghilterra voglia influenzare la Porta ed impedirle di persistere nei maneggi dilatori.

**Costantinopoli.** 10. Gli ambasciatori furono autorizzati dai governi a fare alcuni cambiamenti nella redazione della nota collettiva.

La conferenza si riunirà per concertare la presentazione della nota. Nel caso di un rifiuto della Porta, Noailles e Dufferin insisterebbero perché si discuta subito un altro modo d'intervento.

**Londra.** 10. Il *Daily News* dice che Cartwright annunciò a Ragheb pascià che si ritirò dal consolato inglese ed avvertì Dervish pascià che lo rendeva responsabile, come rappresentante del sultano, della sicurezza del Kedive.

Lo *Standard* annuncia che le riserve furono chiamate.

**Parigi.** 10. Il *Telegraph* dice che un dispaccio di Conrad afferma che gli egiziani non facevano alcuna operazione spiegante la decisione di Seymour.

Le squadre europee vanno a Porto Said.

**Alessandria.** 10. Il bombardamento comincerà domattina alle ore quattro.

Ieri Seymour stabilì coi capitani delle navi inglesi i dettagli del bombardamento.

Il console inglese recossi a bordo del *Monarch* per trovarsi presso l'ammiraglio in casa di bisogno. Tutte le navi mercantili partono.

### NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

Si è notata una maggior concorrenza di granoturco sulla piazza di quella della 26<sup>a</sup> ottava, favorita più dal bel tempo che d'altro, essendo decisa la speculazione di rimanere inattiva, proclive a riprendere gli affari in momenti più opportuni e più certa sulla possibilità di trattare con esito l'articolo. I venditori con tutto ciò serbarono il solito contegno, in modo che il prezzo medio di detto cereale non subì alcuna variazione.

I prezzi praticati a pronti furono lire 16, 16.20, 16.50, 16.80, 17, 17.25, 17.30, 17.40, 17.50, 17.70, 17.75, 17.80, 18.

Frumento nuovo. Ma manò che le trebbiatrici spogliano le spighe, il grano si fa sempre più vedere sul mercato, ma ancora però in condizioni da non esser macinabile, e quindi il suo prezzo non si componde in metà; si pagò a lire 13.60, 14.75, 16.17, 17.70, 18, 19.

Segala nuova. Si vendette ai seguenti prezzi: lire 11, 11.20, 11.50, 12, 12.20, 12.50, 13, 13.20, 13.40. Nella prossima ottava, se dichiarata macinabile, si procederà alla formazione della metà.

L'eccellenza e la copiosità di questi due prodotti, già preavvisate, si confermano oggi più.

In foraggi e combustibili mercati mediocri.

### DISPACCI DI BORSA

**TRIESTE.** 10 luglio. Rendita pronta 97.43 per fine corr. 87.53

Londra 3 mesi 25.56 — Francese e vista 102.45

Value da 20.50 a 20.53

Pezzi da 20 franchi Bancale austriache da 214.50 a 215.

Florini austri. d'arg. da — a —

Nap. d'oro 20.59 For. M. (con) —

25.57 Banca To. (1.0) —

102.50 Credito it. Mob. —

Az. Tab. — Rend. Italiana 59.70

Banca Naz. —

FIRENZE, 10 luglio.

Mobiliare 232.60 Napol. d'oro 95.91

Lombarde 135. — Camillo Parigi 47.95

329.50 Id. Londra 120.85

Banca nazionale 826. — Austria 77.90

VIENNA, 10 luglio.

PARIGI, 10 luglio. (Apertura)

51.17 Obbligazioni 114.80 Londra 25.18

37.70 Italia 2.10

— Inglesi 99.15/16

— Rendita Turca 11.35

BERLINO, 10 luglio.

Mobiliare — Lombarde —

Austriache — Italiane —

LONDRA, 10 luglio.

inglese 99.78 Spagnuolo 27.18

italiano 87.18 Turco 11.35

P. VALUSSI, proprietario,

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

**Consiglio d'Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine.** È d'appaltarsi per un triennio che incomincerà col 1 gennaio 1883 la fornitura del vito ai ricoverati.

L'asta a schede segrete sarà tenuta nel giorno 2 agosto p. v. presso questo Ufficio alle ore 10 ant., ed il ribasso del ventesimo entro i 15 giorni successivi.

Il dato regolatore è di cent. 59 per presenza. Il deposito per concorrere all'asta L. 1000. — La fideiussione sarà di L. 2000. — con ipoteca in beni stabili, o con deposito in Obbligazioni di Stato al corso della giornata.

Il Capitolo d

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursale: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO - MILANO H. Berger, Via Broletto, 26  
LUCCA Pelosi e Comp. - ANCONA G. Venturini - SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

12 Luglio partirà il vapore FRANCE  
22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.  
27 Luglio partirà il vapore SAVOJE

3 Agosto partirà il vapore SUD-AMERICA  
12 Agosto partirà il vapore BEARN  
22 Agosto partirà il vapore L'ITALIA

### Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare,

Primi Ottobre partirà il vapore RIO PLATA

Novembre idem CENTRO AMERICA

Prezzi eccezionali

## POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLL

Prezzo di una scatola orig. suggl. fior. 1. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dattiloscritte dimostrazioni, che le medesime nella stilezzata abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni, infritide, dolori, rinculo, batticuore, dolori di capo, nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari, nervose ed infine nell'isterica, ipocondria, continuato stimolo al sonno, e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

### AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri, ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti delle falsificazioni con giuridica punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista signor F. Minisini in fondo mercato vecchio.

## Il sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA

L. A. SPELLANZON

di Venezia, S. Giovanni e Paolo

premiato con medaglia d'oro dall'accademia nazionale  
farmaceutica di Firenze.

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorta di malattie, si recenti, che croniche, perché non siennati esiti o lesioni, esposti a vesciri. Come il detto "Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie" il suddetto Spellanzone lo prova con l'operetta medica intitolata "PANTALIGE" appoggiato ai principi della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità delle classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. 1.30 la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dell'inventore ed il coperchio munito dell'effigie, come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico non servirsi che dai depositari da esso indicati.

A Venezia S. Giovanni e Paolo dal Proprietario, — e da A. Ancilio, — Ceneda, L. Marchetti, — Mirà, Roberti, — Milano, Rovèda, — Mestre, Bettarini, — Oderzo, Chinalia, — Padova, Cornelio, e Roberti, — Sacile, Busetti, — Torino, G. Gerolisi, — Treviso, G. Zanetti, — Verona, Pasoli, — Vicenza, — Dalla Vecchia, — Bologna, Zarri, — Conegliano, Zanutto, — Pordenone, Rovigo e Polesine.

Udine alla Farmacia Bosero e Sandri, dietro il Duomo, ed alla Drogheria Minisini. Così pure trovasi vendibile allo stesso proprietario, dall'Amministrazione di questo giornale, e da vari librai del Veneto l'Operetta Medica "Pantaleone tanto utile e raccomandata per i lettori del popolo." 33

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari, ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i curatori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 51

51

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.



ACQUA FIGARO  
TINTURA SPECIALE  
per i Capelli  
e la BARBA

ACQUA FIGARO - in due giorni

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottentuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.

ACQUA FIGARO - istantanea

Alle persone che non hanno il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Igiene Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanza nociva è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della Scatola completa L. 6.

BIONDO D'ORO FIGARO

I capelli biondi essendo oggi più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiadire i Capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutt'affatto innocua perché non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende morbidi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, cangià poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8.00.

Si vende in UDINE dal profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercato Vecchio, e presso la farmacia dei sigg. BOSERO e SANDRI, situata dietro il Duomo.

65

STABILIMENTI

Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di atomico, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitationi di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

24

## Acque Ferruginose Arsenicali di Roncegno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che alla sola farmacia Fabris via Mercato Vecchio in Udine, venne da noi accordato il Deposito esclusivo della nostra Acqua Minerale per tutta la Provincia del Friuli, l'unica premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francoforte.

Tutte le bottiglie che non portino al collo la fascetta con la firma dei proprietari, sono da rifiutarsi.

61

Fratelli dottori Waiz proprietari.

## VERNICE ISTANTANEA per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. — Prezzo di cent. 60 la bottiglia.

19

## 300 e più Monogrammi

Ricco ed elegantissimo Album cromolitografico contenente tutte le combinazioni di monogrammi che si ponno ottenere coll'alfabeto. Questo prezioso ed accurato lavoro, con elegantsima copertina, stampato su carta di lusso, unico nel suo genere, è destinato specialmente alle Signorine, alle Ricamatrici, alle Famiglie, ecc. ecc., per la eleganza dello stile e per la ricchezza degli intrecci in modo da appagare qualsiasi esigenza di buon gusto anche per la vaghezza dei colori. Questo è uno dei migliori doni che si possa fare ad una amica poiché ognuna vi troverà le proprie iniziali.

Si spedisce franco di porto contro vaglia di L. 5. Dirigere le domande alla Ditta Editrice G. TROISE e COM., Via S. Zeno, numero 5 Milan.

54

## Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson, patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e da un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto, con istruzione costa soltanto L. 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

Avvisi in IV. pagina a prezzi ridotti.